



STRATEGIA SERN 2007-2009

BACKGROUND

I primi due anni di attività del Network hanno provato che la decisione di formalizzare la creazione di SERN e fornire un quadro stabile di collaborazione ha dato risultati positivi. I membri hanno fornito degli input per la creazione di progetti da sottoporre all'Unione Europea per ottenere cofinanziamenti ma sono anche stati coinvolti in attività di vario tipo: visite di studio, attività promozionali, attività di business. Il SERN come organizzazione ha garantito un supporto ai suoi membri nella fase iniziale dei progetti ed anche attraverso l'attuazione di iniziative orizzontali come il programma di formazione intensiva.

Tuttavia, i primi due anni di attività hanno mostrato margini di miglioramenti e possibilità di capitalizzare sugli sforzi compiuti finora. SERN ha identificato e lavora su cinque aree prioritarie (ambiente, welfare, imprenditorialità, turismo ed educazione) che ricadono nel quadro della nostra interpretazione della strategia di Lisbona.

Come il Consiglio Direttivo ha sottolineato nel Febbraio del 2007 lo scopo statutario di contribuire allo "sviluppo delle relazioni tra la Svevia, l'Emilia-Romagna e l'Italia" e lo sviluppo di legami e partnership tra i suoi membri" può essere raggiunto in maniera più efficace attraverso l'identificazione di una missione più chiara per la rete.

OBIETTIVO

L'obiettivo di questa strategia è di definire i temi nei quali il network può garantire ai propri membri il maggior valore aggiunto possibile e perciò contribuire efficacemente al raggiungimento degli scopi per cui è stata creata. In questa ottica, la strategia servirà come quadro di riferimento sia per i membri sia per il segretariato nella definizione delle attività che verranno svolte nel contesto della rete.

Il SERN opera in una dimensione bilaterale ma anche in un contesto europeo ed è perciò di estrema importanza che la strategia sia profondamente radicata nelle strategie più ampie stabilite a livello di Unione Europea. L'obiettivo della strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione è modernizzare l'economia europea per consolidare il nostro modello sociale unico in previsione di mercati sempre più globali, innovazione tecnologica, pressioni ambientali ed invecchiamento della popolazione. Le sfide che devono essere affrontate a livello di Unione Europea si focalizzano sull'agevolare la transizione verso una economia e una società basate sulla conoscenza attraverso politiche orientate all'information society e ricerca e sviluppo; così come sull'accelerazione dei processi di riforma strutturale per la competitività e l'innovazione investendo sulle persone e combattendo l'esclusione sociale.

I territori facenti parte del network sono pienamente impegnati nell'attuazione dell'agenda di Lisbona poiché le politiche locali/regionali che essi esprimono sono orientate alla creazione di una solida crescita economica e ad una continua ricerca di elevati standard nei servizi pubblici, in particolare nel campo delle politiche di welfare e dell'educazione.

Il network nel suo complesso dovrebbe perciò capitalizzare sulle priorità attribuite dai suoi membri alle questioni dello sviluppo sostenibile e dell'inclusione sociale, divenendo gradualmente un contesto nel quale articolare risposte comuni alle sfide che l'Europa sta affrontando, grazie alle eccellenti buone prassi e strumenti di politica locale che molti di essi possono offrire.

DUE TEMI TRAINANTI PER LA RETE

Nel periodo a cui fa riferimento la presente strategia , i membri del network dovranno dare priorità allo sviluppo di progetti e attività che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi indicati dalle strategie di Lisbona e Göteborg. In particolare, sulla base delle esperienze emerse finora il network l'attenzione si dovrà concentrare sui risultati mirati alla creazione di uno sviluppo locale sostenibile e allo sviluppo di alta qualità nei servizi pubblici con particolare attenzione al tema dell'inclusione sociale.

Sviluppo locale/regionale sostenibile

La creazione di maggiore e buona occupazione è strettamente legata ad una accelerazione verso una società basata sulla conoscenza. Il focus principale del network dovrebbe perciò essere su attività che producano risultati che rendano le aree del network più competitive nel contesto europeo. La creazione di crescita regionale contribuirà al benessere dei cittadini delle aree coinvolte.

In particolare le attività tra i membri (progetti europei, scambio di informazioni e visite di studio ecc) dovranno dare centralità ad azioni che mirino da un lato alla creazione di una crescita locale/regionale basata sull'innovazione e trasferimento di conoscenza e dall'altro ad una maggiore attenzione alla qualità e innovazione nei servizi pubblici.

Inclusione Sociale

L'attenzione data da molti membri ai temi della violenza contro le donne, integrazione nelle scuole, cura degli anziani e sostegno alle famiglie nei primi due anni di attività indica la centralità del tema dell'inclusione sociale nel politiche locali e regionali and dovrebbe perciò essere riconosciuto come un fattore chiave.

Lo sviluppo di azioni mirate a favorire l'inclusione sociale e a prevenire la marginalizzazione dovrebbe avere priorità. Le attività dovrebbero anche sostenere le azioni verso soggetti che sono maggiormente colpiti dalla transizione ad una società della conoscenza

AZIONI/METODI

I membri costituiscono l'elemento trainante nello sviluppo delle attività.

Lo scopo generale del network è di creare un valore aggiunto per i suoi membri. Il consiglio Direttivo svilupperà le linee guida su come le attività possono dare valore aggiunto alla presente strategia. SERN ha due caratteristiche essenziali che ne definiscono la natura: la presenza di più livelli di governo e il coinvolgimento di attori della società civile.

Questi aspetti dovrebbero rafforzare e caratterizzare tutte le attività. Il maggiore valore aggiunto derivato da un coinvolgimento dei diversi attori istituzionali nei due paesi sta nell'accresciuta sinergia politica ed amministrativa che deriva da una cooperazione più solida nel contesto regionale e una coerenza nell'approccio ai risultati nelle aree tematiche di cooperazione. Allo stesso tempo la presenza di attori non pubblici è cruciale per il concreto contributo che possono dare per raggiungere gli obiettivi definiti nella strategia.

I metodi di lavoro saranno sviluppati con lo scopo di massimizzare i risultati di processi tangibili di cooperazione che corrispondono agli obiettivi del network come lo scambio di buone pratiche l'organizzazione di visite di studio, seminari , conferenze e incontri di progetto. A seconda del tipo di collaborazione l'identificazione e la ricerca di sostegni finanziari interni ed esterni (locali, nazionali ed europei) può differire. Lo sviluppo di progetti co-finanziati dall'Unione Europea richiederà sforzi sempre maggiori verso la creazione di partnership ad hoc con organizzazioni di altri paesi dell'Unione Europea

MONITORAGGIO

Il rapporto annuale presentato all'Assemblea Generale per l'approvazione monitorerà il progresso dell'applicazione della strategia.